

Fig. 6.34 - Ricostruzione del rivestimento marmoreo parietale del Vestibolo inferiore (elaborato da VITTI 2014).

zoccolo a lastre rettangolari alte 1,3 metri, e un registro principale con tre file di grandi lastre rettangolari sfalsate, separate da fasce verticali. In alto terminava con altre lastre ed un marcapiano (Fig. 6.34).

L'abside centrale D aveva un disegno diverso, difficile da ricostruire, che ne sottolineava l'importanza architettonica. La volta non ha segni di grappe, quindi era stuccata; nulla rimane del pavimento originale, che doveva essere in marmo; oggi si vedono lastre di recupero di vari materiali e dimensioni.

7. La Rampa elicoidale

In fondo al Vestibolo si apre l'ingresso F della Rampa elicoidale (Fig. 6.35), un corridoio anulare lungo circa centoventicinque metri (largo 3 ed alto 5,20) che compie un giro di 360°, e sale fino al Vestibolo superiore, dodici metri più in alto: era l'accesso monumentale alla Sala sepolcrale imperiale, detta Sala delle Urne.

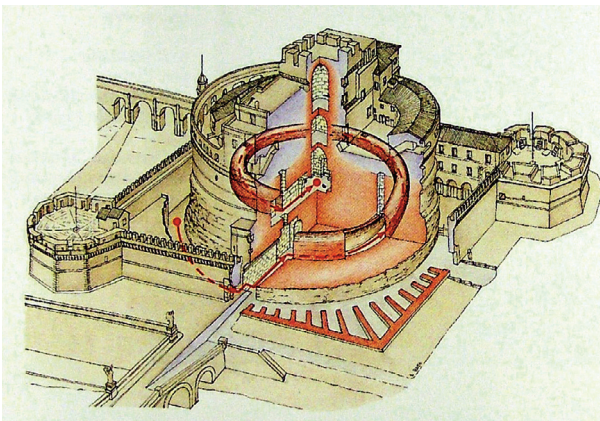


Fig. 6.35 - Assonometria del Mausoleo con i Vestiboli e la Rampa elicoidale (da TOMEI 1998).

La Rampa elicoidale è interamente costruita in opera laterizia con piccoli mattoncini, sui quali si vedono i fori delle grappe del rivestimento marmoreo³⁷ (Fig. 6.36). Si possono ricostruire grandi specchiature rettangolari alte 2,35 metri, separate da listelli verticali (Fig. 6.37), ma nulla è rimasto dei materiali. In alto si vede un'incassatura forse per un fregio o una cornice modanata.





La Rampa è coperta da una volta a botte spessa 1,2 metri, che nella prima metà è costruita in opera cementizia (si vedono le impronte dei bipedali) poi è fatta con gli stessi mattoncini delle pareti.

Secondo l'ipotesi di Vitti³⁸ la prima parte era più spessa e robusta perché passava all'interno del massiccio nucleo cementizio, mentre la seconda parte era più sottile, perché passava all'interno del tumulo in terra, dove i pesi erano minori.

Il pavimento era in semplice mosaico bianco senza decorazione, di cui rimangono tre diversi lacerti. Nelle pareti esterne vi sono piccole nicchie in cui venivano sistemate le lucerne per l'illuminazione.



Fig. 6.36 - Il primo tratto della Rampa elicoidale con la volta in opera cementizia (foto Autrice).

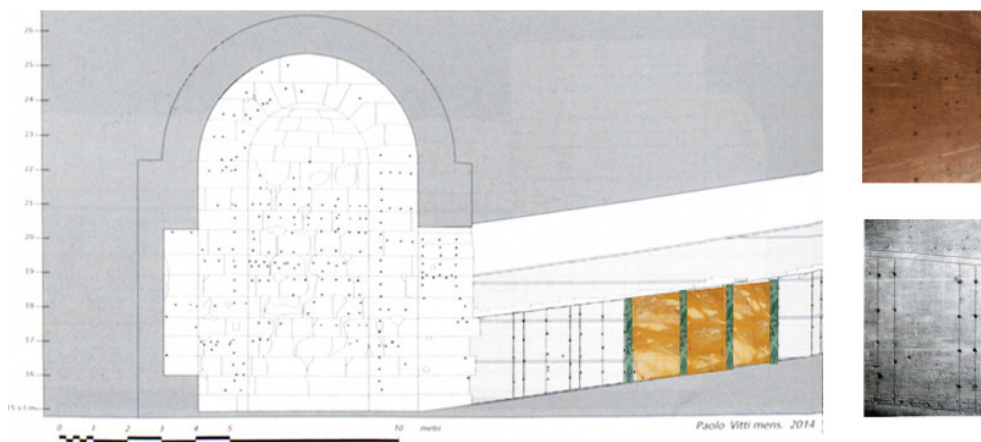


Fig. 6.37 - Ricostruzione del rivestimento marmoreo parietale della Rampa elicoidale (elaborato da VITTI 2014).

